

LA REPUBBLICA FIORENTINA CRONACA



FOCUS LFCV EVENTI IN EVIDENZA



LA CITTÀ DEL LAVORO

VOCI DAI COMITATI

Dall'archeologia allo sviluppo: l'Università di Firenze e l'Opificio portano l'Armenia a TourismA





📅 25 Febbraio 2026 📍 Redazione La Firenze Che Vorrei

Può l'archeologia diventare una leva di crescita, creare nuove opportunità di conoscenza e alimentare un turismo più consapevole?

L'**Università di Firenze** risponde in modo più che positivo a questa domanda durante **TourismA**, dove presenta un progetto internazionale che unisce ricerca archeologica, cooperazione e turismo sostenibile in **Armenia**.

ArcheTourDev, questo il nome dell'iniziativa a cui partecipa anche l'**Opificio delle Pietre Dure e Ismeo**, accoglierà esperti e semplici appassionati di archeologia a **TourismA**, il Salone dell'Archeologia e del Turismo Culturale, che si terrà a Firenze, al Palazzo dei Congressi, da **venerdì 27 febbraio a domenica 1° marzo**.

ArcheTourDev sta per **Archaeological Heritage and Tourism for Rural Development**, ossia Patrimonio archeologico e turismo per lo sviluppo rurale in Armenia, ed è un progetto internazionale finanziato dall'**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Aics)**.

Capofila è **Sagas**, il dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze, che lavora sul campo insieme a due eccellenze italiane: l'Opificio delle Pietre Dure, punto di riferimento mondiale per il **restauro**, e Ismeo (l'Associazione internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente), attivo da decenni nella **cooperazione culturale**.

ArcheTourDev mette al centro tre grandi siti archeologici armeni: **Garni**, una delle destinazioni più visitate del Paese caucasico, **Dvin** e **Aruch**, il cui potenziale turistico è in espansione, per creare **itinerari** capaci di valorizzare il loro patrimonio storico e culturale a livello internazionale e, allo stesso tempo, generare **benefici concreti** per le comunità locali.

Due sono gli appuntamenti aperti al pubblico per conoscere in modo più approfondito il progetto *ArcheTourDev* e scoprire i tre siti archeologici, dove dallo scorso anno lavorano fianco a fianco archeologi e restauratori.

Venerdì 27 febbraio, nell'Auditorium del Palazzo dei Congressi, alle **14.30**, all'interno del XXII Incontro nazionale di Archeologia Viva, **Michele Nucciotti** professore associato di Archeologia Medievale all'Università di Firenze e coordinatore scientifico del progetto, presenterà l'intervento *"Armenia: dove il passato nutre il futuro"*.

Sabato 28 febbraio, nella Sala Onice, dalle **14.00** alle **16.00**, si terrà l'incontro: *"Armenia. Tra ricerca scientifica, opportunità di conoscenza e turismo sostenibile"*. L'appuntamento, interamente dedicato al progetto in corso fino al 2027, prevede l'intervento di:

1. **Michele Nucciotti, Lapo Somigli e Zaroui Pogossian**, Università di Firenze;
2. **Emanuela Daffra e Anna Patera**, Opificio delle Pietre Dure;
3. **Sergio Ferdinandi**, Ismeo.

I relatori illustreranno il loro lavoro di ricerca, restauro e valorizzazione dei siti archeologici di **Garni, Dvin e Aruch**, spiegando come l'archeologia in Armenia stia diventando sempre più un **volano per un turismo sostenibile**, con il coinvolgimento e la valorizzazione delle comunità locali.

L'incontro vedrà anche la partecipazione di **Emilio Cabasino**, dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.